

La domanda più difficile per chi governa

di **Maurizio Ferrera**

Identificare il posizionamento partitico del popolo dei social non è facile. Euvisions ha tuttavia stimato i simpatizzanti del centro destra e dei Cinque stelle, catturando il loro orientamento nei confronti dell'immigrazione dopo i fatti di Macerata. Come si può vedere dal grafico, Fratelli d'Italia attrae il maggior numero di utenti anti-immigrazione, quando non esplicitamente xenofobi. La Lega di Salvini viene seconda, seguita a una certa distanza dai sostenitori di Berlusconi. Sorprendente è la percentuale di simpatizzanti Cinque Stelle schierati con il fronte anti-immigrazione. Ricordiamo che questa era la posizione di Beppe Grillo durante la prima fase del movimento. L'attuale leadership ha cercato di ricollocarsi «a sinistra», o quanto meno di sfruttare il tema immigrazione per criticare l'operato «inconcludente» del governo. La pancia del movimento non sembra però aver seguito i propri leader. Il campione di tweet non consente di separare le parole usate nei messaggi attribuibili all'elettorato dei Cinque Stelle da quelle degli altri elettori di centro destra. E' però difficile negare che in seno alla base pentastellata alberghi una buona dose di xenofobia, come del resto

accade in molti dei nuovi «partiti-movimento» nati in Europa nell'ultimo decennio. Le politiche di immigrazione e integrazione saranno uno dei fronti caldi sui quali dovrà misurarsi il nuovo Parlamento, soprattutto quando si tratterà di formare un governo.

Gli elettori Cinque Stelle sono più vicini a Meloni, Salvini e Berlusconi che a Minniti o Boldrini.

Come si comporterà Luigi Di Maio?

Un interessante quesito per gli analisti, una preoccupante incognita per gli italiani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

